



Associazione  
**Succede solo a Bologna**

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 [www.succedesoloabologna.it](http://www.succedesoloabologna.it)

✉ [info@succedesoloabologna.it](mailto:info@succedesoloabologna.it)

## LA FOTOGRAFIA

di Alessandra Soprana

cat. Junior

Stavo riguardando alcuni documenti relativi all'omicidio di Ferdinando, non riuscivo a capire il motivo che aveva spinto qualcuno a compierlo, quando, improvvisamente, sentii bussare alla porta, mi avvicinai all'uscio ed aprii, trovandomi davanti Francesca. La feci entrare e ci accomodammo sul divano del salotto. Non capivo il motivo per cui fosse venuta, così glielo domandai senza mezzi termini. Lei distolse gli occhi dai miei facendoli vagare in tutta la stanza, evitando accuratamente anche solo di sfiorare con lo sguardo le carte dell'omicidio. Infine la sua attenzione si pose su una vecchia fotografia che ritraeva me e mio nonno anni addietro. Mi chiese: "Chi è l'uomo nella foto?"

Capii che stava solo cercando di tergiversare, tuttavia risposi ugualmente:

"Lui è Ferdinando, mio nonno"

Fissai a mia volta la fotografia e notai i capelli scuri e il viso quasi senza rughe, era sicuramente un bell'uomo. Ricordai l'ultima volta che l'avevo visto quasi due mesi prima e davanti agli occhi ebbi l'immagine del suo volto smunto, dei suoi capelli ingrigiti dal tempo, spettinati come la criniera di un leone, dei suoi movimenti stanchi, dei suoi abiti larghi, che mettevano in risalto la magrezza del corpo.

Nonostante quel misero spettacolo, lui mi aveva guardata dritta negli occhi, i suoi, color mogano, traboccavano di forza e coraggio di cui mi ero sentita invasa. Anche nella foto si poteva notare l'esuberanza del suo sguardo che nemmeno la vecchiaia era riuscita a mitigare, ma fui riscossa da quei pensieri da Francesca che, dopo aver passato tutto il tempo della mia riflessione a fissare con la coda dell'occhio i documenti, mi chiese:

"Allora cosa mi dici di lui?"

Io sospirai e, riluttante, iniziai a raccontare:

"Mio nonno era un uomo molto forte, aveva un carattere ribelle, anticonformista. Aveva anche un ideale, avrebbe voluto che nel mondo non ci fossero persone ricche e povere, ma che tutti avessero ciò di cui necessitano per vivere."

Francesca sembrò in imbarazzo da tanta confidenza e cambiò subito argomento, evitando ugualmente di dirmi il motivo di quella visita.

Ora, a distanza di anni, continuo a ignorare la ragione che l'aveva spinta a bussare alla mia porta. Ogni tanto ci rifletto ancora, ma quando glielo chiedo cambia abilmente argomento e il pensiero mi sfugge di mente.

**BPER:**  
Banca

**GUIDETTI**  
GIOIELLI  
OROLOGI

  
STUDIO DENTISTICO  
DOTT.SSA LAURA STABILE

**FORA per ANIMALI**  
  
ALIMENTI  
E ACCESSORI

  
Comune di Bologna

  
il Resto del Carlino

  
PICCOLI  
GRANDI  
CUORI  
[piccoligrandicuori.it](http://piccoligrandicuori.it)

  
PPT

**Bizzi**  
50  


  
DITTA DALRYMPLE  
PROGETTI E RISTRUTTURE